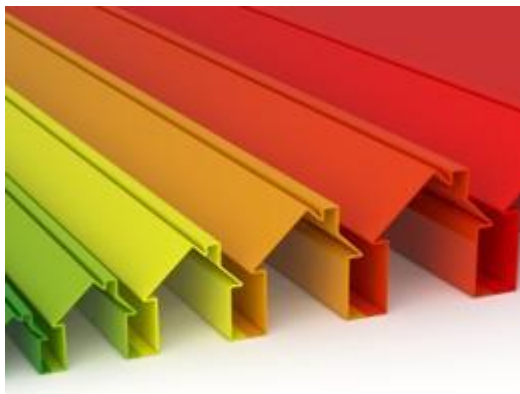


INCENTIVI

Efficienza energetica, on line la guida 2015 targata Enea: tutte le istruzioni e le scadenze per Pa, imprese e famiglie

Le novità sull'ecobonus del 65% e sulle opportunità offerte dal Fondo rotativo per gli interventi «green»: ecco il vademecum

di Alessia Tripodi - 20 gennaio 2015



Ecobonus e ristrutturazioni: guida operativa agli incentivi fiscali

Per imprese, Pa e famiglie basterà un clic per conoscere tutte le novità sull'ecobonus del 65% e le scadenze da rispettare nel 2015 per godere degli incentivi per l'efficienza energetica. È approvata on line la «Guida all'efficienza energetica per il 2015» messa a punto da Enea e disponibile sul portale efficienzaenergetica.acs.enea.it, il sito realizzato in collaborazione con il ministero per lo Sviluppo economico che mette a disposizione anche tutti i recapiti telefonici per richiedere informazioni sulle modalità di accesso ai bonus fiscali. La guida raccoglie tutte le novità in materia di efficienza energetica, tra cui l'estensione degli incentivi del 65% a tutto il 2015 introdotto dalla legge di Stabilità ([clicca qui](#)) e l'attuazione delle previsioni contenute nel Dlgs 102/2014 ([clicca qui](#)) di attuazione della direttiva Ue sull'efficienza 2012/27 che, tra l'altro, stanziava fondi per 350 milioni dal 2014 al 2020 per

finanziare con fondo rotativo gli interventi «green» sugli edifici residenziali. Oltre alla messa a punto, in collaborazione con Enea, di un programma di intervento per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale e l'obbligo di diagnosi energetica per le imprese di grandi dimensioni entro fine 2015. Lo stesso decreto, poi, attribuisce a Enea il compito di elaborare un programma triennale di informazione e formazione sull'efficienza energetica rivolto a Pmi, dipendenti pubblici, famiglie, studenti e istituti bancari, da sottoporre al Mise.

[Clicca qui per scaricare la guida](#)

Per quanto riguarda gli ecobonus, ricorda la guida Enea, da quest'anno valgono anche per le l'acquisto e la posa in opera delle schermature solari (fino a un massimo di 60mila euro) e per la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili (fino a un massimo di 30mila euro). Per tutto il 2015, inoltre, resterà al 65% anche la detrazione prevista per le spese destinate agli interventi antisismici e di messa in sicurezza statica.

«La documentazione obbligatoria per beneficiare delle detrazioni - spiega la guida - andrà inviata all'Enea, che svolge un ruolo di raccolta e monitoraggio della documentazione relativa alle richieste presentate e un ruolo di assistenza tecnica agli utenti». Durante i sette anni di vigenza del Programma di detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, l'ENEA ha rilevato un continuo e significativo incremento degli interventi di riqualificazione energetica, grazie anche all'innalzamento della detrazione dal 55 al 65%.